

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**COMUNE DI CASTELSARDO**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ04728**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Regionale - Regione Sardegna**

**4**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**INTRECCI – GARANZIA GIOVANI**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore: Educazione e promozione culturale**  
**Area: Centri di Aggregazione**  
**Codice E-01**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

**Area di intervento**

Il Progetto “**Intrecci**” vedrà i Volontari del SCN impegnati nel potenziamento delle attività previste e da programmare del Centro di Aggregazione Sociale del Comune di Castelsardo ed il supporto agli operatori nella realizzazione di tutte le attività previste quali i Laboratori, le diverse iniziative di promozione, unitamente al consolidamento e ove possibile, il miglioramento e la crescita di tutte le iniziative con il contesto locale quali ad esempio la Scuola (elementari e medie) e l'Associazione locale (es. Associazioni Culturali, di Volontariato, Musicali, Sportive, etc.....).

All'interno delle attività del CAS, e con il supporto di OLP, Assessorato ai Servizi Sociali, Formatori Specifici, etc... i volontari verranno coinvolti nella progettazione, programmazione e realizzazione di una indagine conoscitiva sulle esigenze e le richieste di uno specifico target di giovani castellanesi. Contestualmente, i volontari, per il tramite delle attività di formazione specifica programmata e secondo le direttive previste dall'avviso del Dipartimento, acquisiranno competenze e conoscenze specifiche in materia di lavoro in team, brainstorming, professioni e competenze richieste per l'occupazione, imprenditoria giovanile.

**Storia e Contesto Socio-Economico**

Attualmente il Comune di Castelsardo, conta una popolazione di **5.946** abitanti (dati

Istat 31/12/2016), con un leggero fenomeno di spopolamento, come mostra il grafico che segue:



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CASTELSARDO (SS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

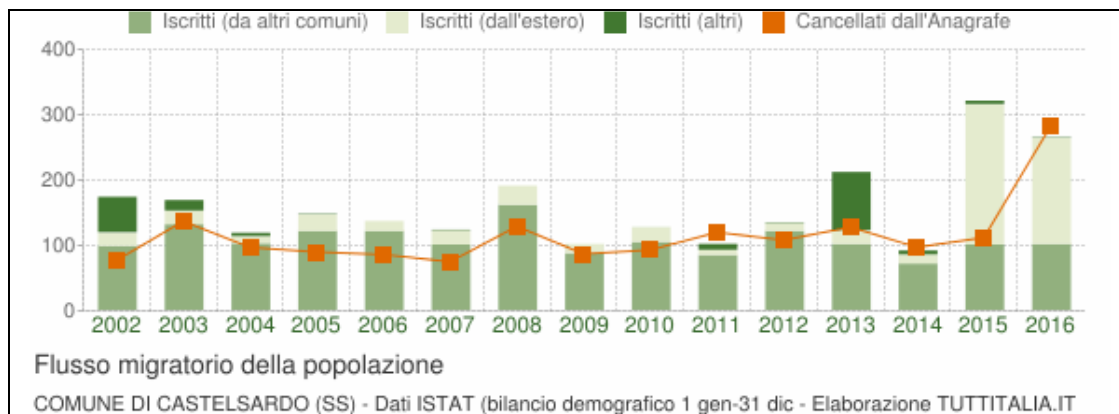
(\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 Dicembre di ogni anno.

Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	5.405	-	-	-	-
2002	5.512	+107	+1,98%	-	-
2003	5.546	+34	+0,62%	2.259	2,46
2004	5.570	+24	+0,43%	2.302	2,42
2005	5.630	+60	+1,08%	2.358	2,39
2006	5.679	+49	+0,87%	2.433	2,33
2007	5.739	+60	+1,06%	2.496	2,30
2008	5.815	+76	+1,32%	2.566	2,27
2009	5.847	+32	+0,55%	2.603	2,25
2010	5.881	+34	+0,58%	2.641	2,23
2011 <sup>(1)</sup>	5.871	-10	-0,17%	2.670	2,20
2011 <sup>(2)</sup>	5.737	-134	-2,28%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	5.735	-146	-2,48%	2.659	2,16
2012	5.751	+16	+0,28%	2.706	2,13
2013	5.817	+66	+1,15%	2.705	2,15
2014	5.814	-3	-0,05%	2.731	2,13
2015	6.006	+192	+3,30%	2.962	2,03
2016	5.946	-60	-1,00%	2.853	2,05

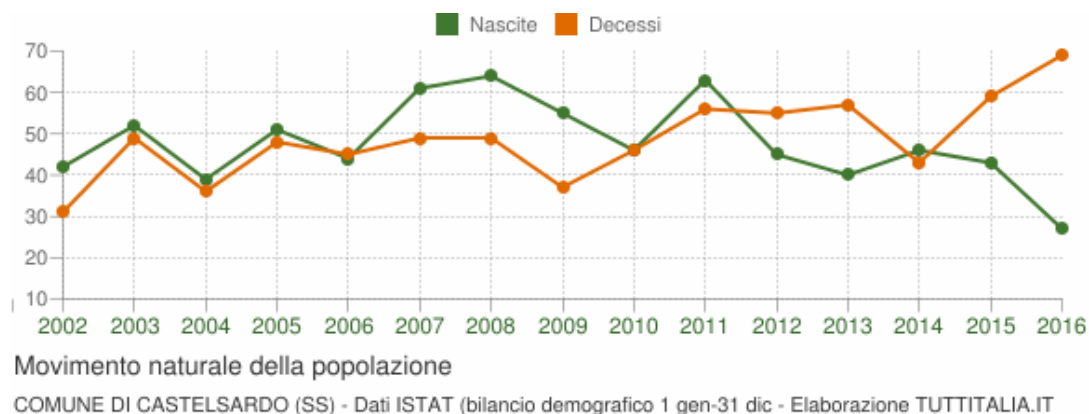
### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Castelsardo negli ultimi anni. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La popolazione residente risulta raccolta su due agglomerati, quello di Castelsardo e quello della frazione vicina denominata Lu Bagnu che dista un paio di chilometri.

Castelsardo è un borgo medioevale, è caratterizzato da un centro storico composto da viuzze che si arrampicano sino a raggiungere il castello e da altri quartieri che dalla piazza centrale situata ai piedi del centro storico si distribuiscono a raggiera.

L'economia prevalente risulta quella legata al settore turistico, difatti per le caratteristiche proprie della località, pare sicuramente questa la vocazione naturale.

Negli ultimi anni alla popolazione autoctona si è aggiunto un discreto numero di giovani stranieri ed extracomunitari che hanno posto nuove e più complesse problematiche di integrazione.

La cittadina, con le sue peculiarità e con le ancora più rimarcate specificità storico culturali, si è trovata impreparata ad affrontare i rapidi mutamenti e si è dovuta impegnare a mettere in atto nuove dinamiche di accoglienza e di integrazione.

Oggi si sta verificando sempre più un nuovo fenomeno che è quello legato all'emigrazione, sono i giovani disoccupati che non trovando sbocchi lavorativi vanno via, quasi sempre all'estero, in cerca di occupazione. Ciò ha determinato in questi ultimi anni un leggero calo della popolazione autoctona.

I servizi sociali comunali erogano interventi e servizi a favore di tutte le fasce di popolazione, avvalendosi di tre figure professionali in ruolo, tra cui un responsabile amministrativo, due pedagogiste, e di una psicologa e un addetto al segretariato sociale, dipendenti del privato sociale. Sempre collegati all'ufficio dei servizi sociali

sono attivi i seguenti servizi:

- *Servizio Informagiovani-InformaCittadino*
- *Ludoteca ( L'ISOLA CHE NON C'È 5-12 anni)*
- *Spazio Bimbi (Centro Giochi NEMO 1-3 anni)*
- *Centro di Aggregazione Sociale Giovani*
- *Centro di Aggregazione Sociale Anziani (Sant'Antonio Abate).*

### **Le Scuole locali e del territorio e la popolazione scolastica a Castelsardo.**

Attualmente a Castelsardo sono presenti diverse Scuole, che per completezza riportiamo qui di seguito:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA (Scuola infanzia fino a 5 anni).**

- *Scuola dell'Infanzia:*
- *Istituto Religioso Suore del Getsemani Scuola Materna M. di Bonaria*
- *Congr. Miss. Figlie Gesù Crocifisso "Maria Immacolata" – Scuola materna*

#### **SCUOLA PRIMARIA (Scuola Elementare – 5/11 anni).**

- *Scuola Primaria di Lu Bagnu*
- *Scuola Primaria di Castelsardo*

#### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Scuola Media - 11/14 anni).**

- *Scuola Media di Castelsardo - Eleonora d'Arborea*

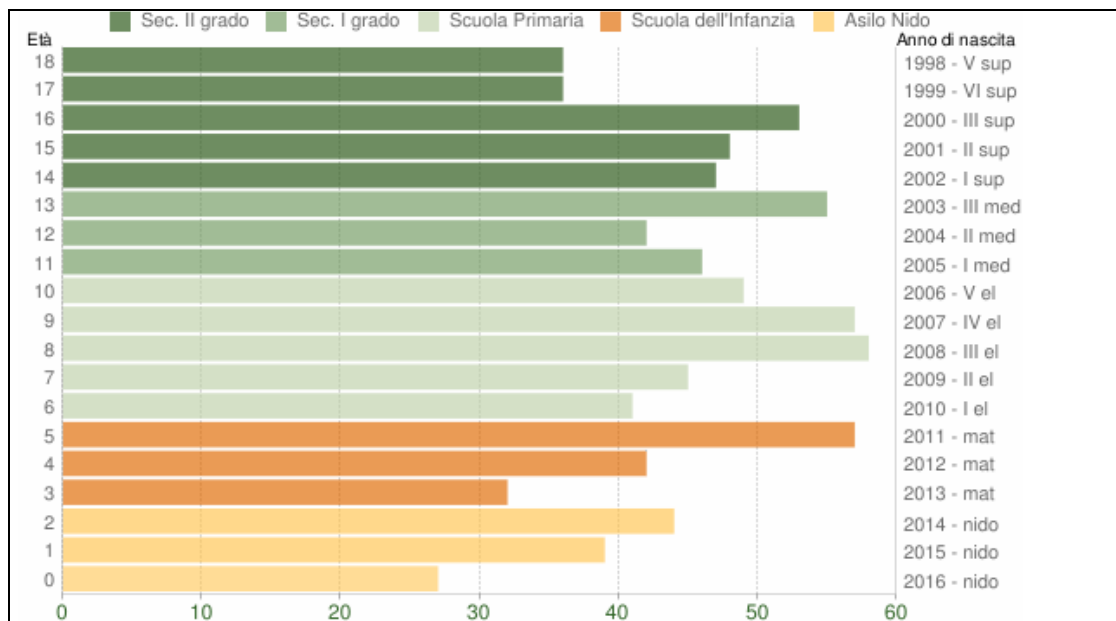
#### **SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (Scuola Superiore - 14/18 anni).**

- *Liceo Scientifico di Lu Bagnu*

#### **Altre scuole nelle vicinanze**

Nel territorio è presente un altro Istituto di Scuola Superiore, presso il Comune di Valledoria (Istituto principale TCG Don Gavino Pes di Tempio Pausania), configurato come Istituto Tecnico Economico – indirizzo di studio Amministrazione, Finanza e Marketing.

Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione di **Castelsardo** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2017, si riporta il grafico di cui sotto, che riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2017/2018** per le scuole di Castelsardo, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2017

COMUNE DI CASTELSARDO (SS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Uno dei servizi previsti dalle attività del Servizio Sociale Comunale, è quello del Centro di Aggregazione, sede di svolgimento del presente progetto. Il Centro di aggregazione è ubicato in un locale molto spazioso, collegato con lo stabile che ospita gli uffici dei servizi sociali comunali, esso è costituito da più spazi dedicati alle diverse fasce d'età (prima infanzia 1-3 anni, bambini 6-11 anni, adolescenti 12-17 anni, adulti e anziani).

All'interno del centro di aggregazione sociale si svolgono diverse attività che si articolano in azioni strutturate e autogestite dagli utenti stessi, volte all'intrattenimento e alla socializzazione, in un clima di confronto e scambio mediato dall'azione costante degli educatori. All'interno del Centro di Aggregazione e socializzazione si praticano sia attività ludiche che attività di laboratorio, finalizzate alla crescita personale e allo sviluppo e potenziamento di abilità e conoscenze.

All'interno del centro anziani vengono portate avanti attività di laboratorio e vengono organizzate manifestazioni e giornate a tema. La finalità principale del centro è quella di aggregare e facilitare la socializzazione e lo scambio tra gli anziani che ormai da qualche anno partecipano in maniera attiva alle iniziative. Inoltre il centro anziani si mobilita in occasione di manifestazioni riguardanti altri servizi e altre festività e, in considerazione del fatto che all'interno dello stesso è presente un locale adibito a cucina, loro stessi si propongono per confezionare dolci e prelibatezze da far degustare alla cittadinanza. Il centro anziani funziona inoltre anche in autogestione.

Il servizio di aggregazione intergenerazionale viene dato in appalto ad una cooperativa che lo gestisce portando avanti un'attività progettuale denominata INTRECCI, appositamente studiata e messa a punto dagli operatori dei servizi sociali di Castelsardo. Il progetto mira appunto all'attuazione di uno spazio atto ad accogliere persone di ogni età, creando opportunità di scambio, confronto ed esperienze intergenerazionali.

Il progetto di servizio civile Garanzia Giovani, si affianca al progetto INTRECCI. A seconda delle attività portate avanti, il Centro di Aggregazione si collega ai seguenti servizi alla persona:

- *SAD servizio di assistenza domiciliare anziani*
- *SET servizio educativo territoriale minori e famiglia*

- *Gite, escursioni e attività di animazione e intrattenimento per tutti*
- *Servizio prevenzione dipendenze*
- *Sportello di ascolto aperto a tutti e gestito da uno psicologo*
- *Attività sportive tra cui: calcio, pallavolo, basket, tennis*
- *Scuola civica di musica*
- *Scuola di ballo*

### **CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE MINORILE**

La fascia d'età 6-13 anni è quella maggiormente raggiungibile e più semplice da coinvolgere, in quanto utilizza volentieri lo spazio ludoteca durante i tre pomeriggi di apertura. I bambini frequentano volentieri anche le attività sportive e la scuola civica di musica, che si tiene sempre nei locali del centro di aggregazione comunale.

A Castelsardo si registra un alto tasso di minori, figli di genitori separati, che vivono all'interno di dinamiche conflittuali. I bambini partecipano volentieri a tutte le attività proposte ed in particolare nel periodo estivo all'Estate Mare (servizio di accompagnamento e animazione in spiaggia). La ludoteca offre uno spazio ludico e ricreativo attrezzato in maniera attenta alle esigenze dell'utenza, in più vengono organizzate dagli educatori e dagli animatori attività itineranti presso altri spazi all'aperto quali:

- *pineta*
- *parco giochi*
- *altri quartieri*
- *spiaggia*
- *altri locali comunali*

### **CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE**

La gioventù locale appare annoiata e poco creativa, nel senso che si ritrova a fare più o meno sempre le stesse cose, seguire sempre la stessa routine, seguire l'ultima moda del momento.

Una parte dei giovani tuttavia appare attratta dalla novità, dalla possibilità di fare esperienze differenti, dalla possibilità di sperimentare nuovi luoghi oltre il bar e la sala giochi.

A Castelsardo sono presenti alcuni gruppi musicali molto attivi, composti prevalentemente da giovani e due compagnie teatrali, una delle quali ha la maggior parte dei componenti molto giovani.

Recentemente si è costituita in paese una cooperativa sociale che si occupa di iniziative culturali e di aggregazione e raccoglie numerose richieste da parte soprattutto della popolazione giovanile.

Si legge in questa modalità di interazione e confronto la possibile collaborazione ed incontro tra i giovani e l'Ente Locale e la possibilità di soddisfare il bisogno, manifestato più volte, di possedere uno spazio adatto e adattato al fine di poter offrire loro tutta una serie di attività da sperimentare.

Relativamente alle **PROBLEMATICHE** sulle quali incidere si evidenzia, relativamente alla popolazione **MINORILE**:

- alto tasso di minori, figli di genitori separati, esposti a dinamiche conflittuali
- alto tasso di abbandono scolastico
- demotivazione allo studio
- tossicodipendenza e dipendenze in genere
- episodi di bullismo, atti di vandalismo, uso e spaccio di sostanze stupefacenti

I **BISOGNI** della popolazione minorile riguardano prevalentemente la possibilità di avere a disposizione altri punti di riferimento oltre alla famiglia, alla scuola ed alla parrocchia. I giovani hanno necessità di adulti di riferimento, capaci di ascoltarli e accompagnarli nel loro percorso di crescita.

#### **INDICATORI CONSIDERATI:**

- N° complessivo popolazione minorile (dai 6 agli 11)
- N° complessivo popolazione giovanile (dai 12 ai 25 anni)
- N° di utenti frequentanti il centro di aggregazione giovanile
- N° di utenti frequentanti la ludoteca comunale
- N° di iniziative, attività e laboratori attivati al Centro di Aggregazione
- N° minori segnalati dal Tribunale dei Minori
- N° minori segnalati dalla scuola
- N° di abbandoni scolastici
- N° minori presi in carico dal servizio sociale e dal consultorio familiare

#### **CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA:**

La popolazione anziana presenta prevalentemente caratteristiche legate alla non autosufficienza e all'isolamento. Con l'innalzarsi dell'età media della vita si sono presentate, qui come altrove, le problematiche legate alla gestione di persone parzialmente o totalmente non più autosufficienti. A Castelsardo vi è poi una parte di popolazione anziana che risiede nel centro storico e che risulta, soprattutto durante il periodo invernale, particolarmente isolata, per la caratteristica propria del borgo medioevale, che è strutturato con viuzze strette e ripide che si protendono sino a raggiungere il castello.

Per tali motivi gli anziani durante il periodo freddo sono particolarmente limitati negli spostamenti e dunque anche privati di quella tanto preziosa rete amicale e parentale che ha maggiori difficoltà a raggiungerli.

Molti anziani inoltre vivono soli in quanto i propri figli risiedono in altre regioni d'Italia e li vengono a trovare prevalentemente durante le festività o nel periodo estivo.

#### **PROBLEMATICHE della popolazione ANZIANA:**

- isolamento
- solitudine
- depressione
- bisogni legati alla cura della persona
- difficoltà di spostamento
- presenza di anziani fragili
- alto numero di anziani non autosufficienti (pz. con Alzheimer, esiti di ictus, nefropatici, esiti di fratture di femore, cardiopatici, neoplastici, etc...)

Tra i **BISOGNI** prevalenti della popolazione **ANZIANA** vi è sicuramente quello di assistenza e cura alla persona, intendendo con ciò non solo cura geriatrica ma attenzione alla persona relativamente ad ogni aspetto della propria vita e dunque anche relativamente alla sfera relazionale e affettiva.

Altro bisogno è sicuramente, in un contesto come questo, la semplificazione e l'accompagnamento nella fruizione dei servizi esistenti.

### **INDICATORI CONSIDERATI:**

- N° complessivo popolazione anziana
- N° anziani frequentanti il centro di aggregazione
- N° di iniziative e attività promosse e realizzate dal Centro Anziani
- N° anziani presi in carico dal servizio sociale
- N° anziani segnalati da vicinato, parenti, medici M.G.,
- N° anziani presi in carico dal Centro di Salute Mentale

### **DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO**

#### **DESTINATARI DIRETTI:**

I diretti destinatari del presente progetto sono:

- N° 80 bambini compresi tra i 6 e gli 11 anni frequentanti la ludoteca comunale
- N° 35 ragazzi compresi fra gli 12 e i 16 anni frequentanti il Centro di Aggregazione;
- N° 40 anziani che da tempo frequentano con assiduità il Centro di Aggregazione comunale e che sono impegnati nei seguenti laboratori:
  - Laboratorio di Decoupage: n° 50 frequentanti
  - Laboratorio di ballo: n° 50 frequentanti
  - Laboratorio di cucina : n° 25 frequentanti
  - Laboratorio di Cestini Castellanesi: n° 20 frequentanti
- N° 4 giovani volontari del Servizio Civile Nazionale.

#### **DESTINATARI INDIRETTI:**

I destinatari indiretti del progetto saranno i cittadini di Castelsardo, di tutte le fasce d'età, che verranno coinvolti nelle attività di integrazione ed animazione portate avanti. In particolare si ritiene che i benefici del progetto possano ricadere positivamente:

- sull'intera fascia della popolazione minorile e/o giovanile considerata (6-25 anni) che potrà essere raggiunta attraverso il coinvolgimento in attività e iniziative promosse e realizzate dalla Ludoteca e dal Centro di Aggregazione;
- sulla fascia di popolazione anziana che attualmente non frequenta il Centro di Aggregazione ma che puntualmente partecipa ad iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale (es. escursioni per gli anziani, gite ed escursioni aperte a tutti, la giornata dell'Anziano, incontri culturali a tema, etc.)

#### **Fonti informative:**

- *Sito istituzionale Comune di Castelsardo* – [www.comune.castelsardo.ss.it](http://www.comune.castelsardo.ss.it)
- *Fonti informative dal documento del PLUS;*
- *Tuttitalia.it:* [www.tuttitalia.it](http://www.tuttitalia.it)

### 7) *Obiettivi del progetto:*

#### **Obiettivi generali**

Il Progetto “**Intrecci**” mira a promuovere e favorire la solidarietà, la cittadinanza attiva e il protagonismo dei giovani e della popolazione anziana all'interno della comunità di Castelsardo, sviluppando e potenziando i servizi di prevenzione, animazione e aggregazione specificatamente dedicati all'intera popolazione.

Nello specifico le azioni e tutte le attività che coinvolgeranno i volontari del progetto saranno finalizzate in particolare a:

- **Incrementare e diversificare le attività ed iniziative promosse dal Centro di**



**Aggregazione Sociale e scambio intergenerazionale tra giovani ed anziani;** I laboratori già presenti e attivi rappresentano una risorsa importante che ha permesso a numerosi utenti di partecipare alle attività in corso, di impegnare in maniera proficua il proprio tempo libero e di stringere nuove relazioni sociali. Con il presente progetto si intende dare continuità, continuando ad ampliare l'offerta delle attività di animazione e incrementando la fruizione del Centro di Aggregazione e della Ludoteca comunale. Attraverso l'impiego dei Volontari è difatti possibile dar vita a nuove attività che coinvolgano anziani, giovani e bambini nel raggiungimento dei medesimi obiettivi e nella condivisione di saperi, conoscenze e capacità. Contribuire pertanto a realizzare il progetto INTRECCI in concerto con gli operatori del privato sociale, della scuola civica di musica e gli animatori dei vari laboratori. In tal modo i giovani hanno occasione di sperimentarsi capaci ed efficaci (sia i frequentanti il Centro di Aggregazione, sia i Volontari), e gli anziani, soprattutto quelli a rischio di esclusione sociale e di emarginazione, potranno sentirsi valorizzati per il bagaglio di conoscenze ed esperienza che sono in grado di trasmettere alle nuove generazioni.

- **Progettare e realizzare una indagine conoscitiva di uno specifico target di giovani di Castelsardo, dai quali dati potranno essere promosse e/o realizzate iniziative nei confronti della popolazione giovanile:** azione diretta a conoscere, accogliere le istanze dei giovani del territorio, progettare interventi conseguenti organizzare con il coinvolgimento degli stessi giovani, eventi rispondenti ai bisogni segnalati e capaci di stimolarne la partecipazione e la cittadinanza attiva, particolarmente veicolando le riflessioni comuni e i messaggi, mediante il ricorso a strumenti espressivi e artistici amati dai giovani. Tali attività saranno rese possibili attraverso l'affiancamento dei Giovani Volontari del Servizi Civile alle attività sia degli educatori del CAS, ma anche degli Uffici Servizi Sociali Comunali e Assessorato di riferimento. Questo consentirà ai Volontari di:
  - formarsi alla collaborazione, alla relazione con l'altro, alla lettura dei bisogni di un target in un determinato contesto;
  - acquisire competenze nella ricerca, nell'analisi dei bisogni, nello studio e nella progettazione di interventi rivolti in particolare ai giovani. Al fine poi, di rendere ancor più oggettivo lo sguardo dei giovani (Volontari) sui bisogni dei giovani del territorio, nell'ambito delle attività di ricerca e supporto alla progettazione sociale di servizi innovativi effettuato dalla SAP, i giovani Volontari saranno adeguatamente formati e accompagnati, ad effettuare una ricerca sulla condizione giovanile, quale presupposto per la progettazione di servizi che abbiano come finalità quella di prevenire e contrastare i processi che possono produrre, tra adolescenti e giovani, stati di disagio, devianza, marginalità e che promuovono inoltre, lo sviluppo e il sostegni di iniziative socioculturali e lavorative giovanili. Al fine di garantire un maggior coinvolgimento dei giovani – sia dei 4 Volontari che dei giovani castellanesi – si adotterà la metodologia della Ricerca-Azione che opera un coinvolgimento diretto degli stessi nelle attività di ricerca. Coinvolgere i giovani direttamente alla ricerca significa renderli non solo parte attiva del processo, ma anche certamente più motivati nella successiva predisposizione di progetti o proposte. L'indagine sarà realizzata tramite l'utilizzo integrato di strumenti tradizionali (somministrazione di questionari) e sperimentali. In occasione di alcuni eventi, tradizionalmente

frequentati da giovani, saranno, infatti, predisposti punti di raccolta di proposte e critiche. Sarà chiesto ai ragazzi “che cosa piace loro e che cosa no” (I like/I don’t like)” del luogo in cui vivono e potranno esprimerlo nei modi a loro più congeniali: filmarlo, fotografarlo, scriverlo, raccontarlo, disegnarlo. Sulla base dei dati emersi, saranno individuate con il coinvolgimento fattivo dei volontari **due tematiche di interesse giovanile che saranno oggetto di approfondimento all’interno di altrettanti eventi/iniziative** aventi carattere artistico, musicale, sportivo, dove i giovani saranno i protagonisti e dove potranno esprimere i loro pensieri e opinioni. I Volontari, in tutte le attività in cui saranno chiamati ad operare, agiranno in stretta collaborazione con personale dotato di esperienza e formazione specifica e, come detto, contribuiranno al miglioramento quantitativo e qualitativo delle attività svolte sviluppando, al contempo, un’utile esperienza di impegno civile e sociale nel territorio cittadino.

- **Partecipare e conseguire specifiche conoscenze da parte degli stessi volontari, da poter spendere a conclusione del progetto, esternamente, e precisamente acquisendo conoscenze di lavoro in team, orientamento al lavoro, alle professioni ed all’impresa.**

**Obiettivo specifico 1**

Migliorare e innovare, con il contributo fattivo dei giovani Volontari, la progettazione della sede di attuazione del progetto nell’ambito dei servizi destinati al gruppo target.

- **Indicatore di risultato:** numero di nuovi progetti/attività elaborati con l’apporto dei Volontari del Servizio Civile.
- **Indicatore di risultato:** numero di progetti approvati dalla Committenza.

**Obiettivo specifico 2**

Coinvolgere i giovani Volontari del SCN nelle attività Centro di Aggregazione Sociale, consentendo, il loro impegno a difesa delle Istituzioni democratiche con mezzi non armati e non violenti, la costituzione e il rafforzamento dei legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile e la realizzazione delle reti di cittadinanza mediante l’acquisizione di capacità e conoscenze, la partecipazione attiva, in affiancamento on the job, dei volontari alle attività di studio, ricerca e documentazione a fini progettuali di Servizi innovativi sulle tematiche d’interesse giovanile.

- **Indicatore di risultato:** Individuazione, mediante l’impiego di differenti sistemi di valutazione (questionari, colloqui, role play, ecc.), dello scarto tra valori iniziali e valori raggiunti in differenti fasi di operatività del Progetto.

	<b>INSUF.</b>	<b>SUFF.</b>	<b>OTTIMO</b>
Conoscenze/competenze problematiche correlate alle tematiche d’interesse giovanile	0-50	51-69	70-100
Svolgimento di ricerche ed elaborazione dati ai fini progettuali	0-50	51-69	70-100

### **Obiettivo specifico 3**

Contribuire, con il supporto fattivo dei Giovani Volontari del Servizio Civile, a favorire l'agio e il protagonismo dei giovani residenti nel Comune di Castelsardo, rafforzando la rete di contatto con il loro mondo, migliorando la conoscenza dello stesso, attivando interventi rispondenti ai loro effettivi bisogni e favorendo la loro partecipazione attiva alla realizzazione di eventi di approfondimento delle tematiche di loro interesse (realizzazione di una indagine conoscitiva-sociale).

- **Indicatore di risultato:** numero di giovani coinvolti nella realizzazione dell'indagine conoscitiva.
- **Indicatore di risultato:** numero di questionari sui bisogni dei giovani locali somministrati dai Volontari del Servizio Civile.
- **Indicatore di risultato:** numero di questionari sui bisogni dei giovani locali raccolti dai Volontari del Servizio Civile.
- **Indicatore di risultato:** numero di giovani partecipanti all'organizzazione degli eventi.
- **Indicatore di risultato:** numero di giovani partecipanti agli eventi di approfondimento delle tematiche di primario loro interesse.

### **Obiettivo specifico 4**

Promuovere la cultura della solidarietà, dell'assunzione di responsabilità, offrendo ai giovani Volontari un'occasione di formazione e di crescita sul piano culturale, personale e umano, nonché l'acquisizione di competenze specifiche sull'attività di ricerca e documentazione a fini progettuali ed erogazione di servizi rivolti ad un target giovanile.

- **Indicatore di risultato:** Individuazione, mediante l'impiego di differenti sistemi di valutazione (questionari, colloqui, role play, ecc.), dello scarto tra valori iniziali e valori raggiunti in differenti fasi di operatività del Progetto.

	<b>INSUF.</b>	<b>SUFF.</b>	<b>OTTIMO</b>
Cultura della solidarietà	0-50	51-69	70-100
Assunzione di responsabilità	0-50	51-69	70-100
Conoscenze/competenze problematiche correlate ai bisogni del mondo giovanile	0-50	51-69	70-100
Svolgimento di ricerche ed elaborazione dati ai fini progettuali	0-50	51-69	70-100
Capacità organizzative e di problem solving	0-50	51-69	70-100

### **Obiettivo specifico 5**

Favorire lo sviluppo, nel territorio coinvolto, del ricorso al Servizio Civile Volontario al fine di agevolare una più ampia partecipazione dei giovani alla vita cittadina e di diffondere fra gli stessi gli ideali e i principi informatori del Servizio Civile Nazionale

- **Indicatore di risultato:** al fine di promuovere nel territorio il SCN, raggiungendo almeno n° 200 contatti, si prevede l'allestimento di stand espositivi e di promozione del Servizio Civile Nazionale (per un totale di n° 34 ore) in coincidenza con le attività laboratoriali e gli eventi organizzati dalla SAP.

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Risultato atteso a fine progetto</b>
<b>Incrementare e diversificare</b>	▪ N° attività/laboratori	Aumento del numero delle

<b>le attività e iniziative promosse dalla Ludoteca, dal Centro di Aggregazione Giovani e Anziani</b>	realizzati dai Centri di Aggregazione Giovani e Anziani e dalla Ludoteca	attività, laboratori, eventi realizzati. Incremento giorni di apertura del Centro al pubblico
<b>Consentire una maggiore fruizione dei servizi di animazione e aggregazione offerti da Ludoteca e Centri di Aggregazione Giovani e Anziani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ N° complessivo popolazione minorile bambini (6-13 anni)</li> <li>▪ N° Complessivo popolazione giovanile (14-25 anni)</li> <li>▪ N° complessivo popolazione anziana</li> <li>▪ N° utenti frequentanti il Centro di Aggregazione Giovani e Anziani</li> </ul>	Aumento del numero dei bambini, giovani e degli anziani che frequentano il Centro di Aggregazione
<b>Creare momenti di scambio e crescita intergenerazionale mediante la realizzazione di iniziative e attività di interesse comune</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ N° attività congiunte (bambini, giovani e anziani) realizzate nel Centro di Aggregazione</li> <li>▪ N° persone coinvolte nelle iniziative di scambio e crescita intergenerazionale</li> </ul>	Incremento e regolarità delle attività e degli eventi promossi e realizzati congiuntamente da Bambini, Giovani e Anziani; incremento delle persone coinvolte in tali iniziative
<b>Progettare e realizzare una indagine conoscitiva sui bisogni e le esigenze dei giovani castellanesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ N° di giovani coinvolti nella realizzazione della indagine conoscitiva</li> <li>▪ N° di questionari somministrati dai volontari di SCN</li> <li>▪ N° di questionari sui fabbisogni dei giovani raccolti dai volontari di SCN</li> <li>▪ N° di giovani partecipanti all'organizzazione degli eventi</li> <li>▪ N° di giovani partecipanti agli eventi di approfondimento delle tematiche di primario loro interesse</li> </ul>	Realizzazione della indagine conoscitiva nei confronti dei giovani e progettazione, in raccordo con l'OLP ed i referenti dell'Assessorato Servizi Sociali del Comune di attività-iniziativa tra quelle segnalate/proposte dai giovani partecipanti alla indagine.
<b>Acquisizione di specifiche competenze trasversali per temi di interesse del SCN Garanzia Giovani su brainstorming, lavorare in team, orientamento lavorativo e professionale, orientamento ai temi di impresa giovanile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione alle attività di formazione specifica in materia</li> </ul>	Acquisizione delle competenze trasversali in materia

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

**8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**  
Per agevolare l'esposizione delle attività progettuali necessarie al raggiungimento degli obiettivi, l'impiego delle risorse e le specifiche attività dei volontari, si riporta per ogni obiettivo specifico il dettaglio delle attività svolte per la realizzazione del progetto.

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Attività prevista per i volontari</b>
<b>Incrementare e diversificare le attività e iniziative promosse dalla Ludoteca, dal Centro di Aggregazione Giovani e Anziani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A seguito della Formazione specifica, affiancamento e supporto degli Educatori del Centro di Aggregazione Sociale, per la progettazione e realizzazione di attività ed iniziative promosse dallo stesso CAS e dalla Ludoteca Comunale</li> <li>▪ Monitoraggio e valutazione delle attività svolte.</li> </ul>
<b>Consentire una maggiore fruizione dei servizi di animazione e aggregazione offerti da Ludoteca e Centri di Aggregazione Giovani e Anziani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento agli educatori del CAS e supportati dall'Ufficio Servizio Sociale Comunale, per una azione specifica relativa alla massima diffusione delle iniziative-opportunità promosse e presentate dal Centro di Aggregazione sociale.</li> <li>▪ Monitoraggio e valutazione delle attività svolte.</li> </ul>
<b>Creare momenti di scambio e crescita intergenerazionale mediante la realizzazione di iniziative e attività di interesse comune</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A seguito della Formazione specifica, affiancamento e supporto degli Educatori del Centro di Aggregazione Sociale, per la progettazione di iniziative-momenti di scambio tra i diversi target (giovani ed anziani)</li> <li>▪ Monitoraggio e valutazione delle attività svolte.</li> </ul>
<b>Progettare e realizzare una indagine conoscitiva sui bisogni e le esigenze dei giovani castellanesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Supportati dal personale del Servizio Sociale Comunale e dai formatori specifici, somministrazione di appositi questionari ad uno specifico target di giovani per la realizzazione della indagine sociale</li> <li>▪ Analisi e report dei questionari compilati dai giovani</li> <li>▪ Monitoraggio e valutazione delle attività svolte</li> </ul>
<b>Acquisizione di specifiche competenze trasversali per temi di interesse del SCN Garanzia Giovani su brainstorming, lavorare in team, orientamento lavorativo e professionale, orientamento ai temi di impresa giovanile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attiva partecipazione alle iniziative di formazione specifica in materia (vedi box 40) e qualora necessario alle attività laboratoriali e/o incontri informativi sul tema, promosso dal Assessorato ai Servizi Sociali e Centro Informagiovani-Infomacittadino Comunale.</li> <li>▪ Monitoraggio e valutazione delle attività svolte</li> </ul>

Inoltre nei primi mesi di servizio i volontari saranno coinvolti nel percorso di Formazione Generale e di accompagnamento all'esperienza di servizio civile. Si specifica che il complesso delle azioni/attività di seguito riportate, oltre a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, risulta anche mirato a favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile, esperienza che deve contribuire alla *“formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani”*.

	<b>ATTIVITA' PREVISTA</b>
<b>Formazione dei volontari</b> Nel rispetto della normativa vigente, nei primi mesi di attuazione del progetto si prevede la realizzazione del percorso di <b>Formazione Generale e avvio della formazione Specifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione del percorso di <b>Formazione generale</b> (vedi descrizione punti <b>29-34</b>)</li> <li>▪ Avvio del percorso di <b>Formazione Specifica</b> (vedi descrizione punti <b>35-41</b>)</li> </ul>

Per la realizzazione del Piano di attuazione, il Progetto sarà articolato per fasi successive, ciascuna delle quali si estrinseca in specifiche attività come di seguito descritte in ordine di svolgimento:

### **AZIONE PRELIMINARE**

L'azione preliminare comprenderà tutte le attività e gli interventi utili e necessari per una ampia e diffusa informazione e sensibilizzazione riguardo alle finalità e alle specificità del Servizio Civile Nazionale Garanzia Giovani, si prevede di impegnare 20 ore per detta attività. Le attività di pubblicizzazione sono indicate in maniera analitica al successivo **punto 17**.



<b>Verifica</b>												
<b>Eventuale riprogettazione</b>												
<b>Valutazione</b>												

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

Le risorse umane che verranno utilizzate per l'espletamento delle attività previste dal progetto sono rappresentate dagli operatori inseriti nell'area dei servizi sociali dell'Ente e consulenti esterni a supporto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nello specifico.

- **n° 2 Pedagogisti** dipendenti dell'Ente, che si occuperanno del coordinamento delle attività dei volontari e del loro affiancamento all'interno dei servizi di aggregazione per anziani, giovani e bambini;
- **n° 1 Psicologo** appartenente al privato sociale, che gestirà il coordinamento delle attività che si svolgeranno all'interno del centro giovanile, centro anziani e ludoteca, nonché di tematiche utili per l'acquisizione di competenze trasversali quali il lavoro in team, il brainstorming, etc...
- **n° 3 Educatori professionali/Pedagogisti** appartenenti al privato sociale, che ha in gestione il Centro di Aggregazione Giovanile e il Centro di Aggregazione Anziani e della Ludoteca;
- **n° 1 Animatore dei laboratori** (cucina, decoupage, cestini castellanesi, ballo), appartenenti al privato sociale, e/o privati
- **n. 1 Esperto** in materie di orientamento al lavoro, alla formazione ed all'imprenditorialità giovanile.

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

All'avvio del Progetto, e comunque entro i primi 180 giorni di attività, i Volontari seguiranno il percorso di **Formazione generale della durata di n. 42 ore**. Seguiranno, preliminarmente all'avvio delle attività specifiche previste nel Progetto, le attività formative riferite alla **Formazione specifica, della durata di n. 75 ore**.

La formazione consentirà ai giovani volontari di poter avere strumenti ulteriori per portare avanti nel migliore dei modi le attività previste dal presente progetto. Dette attività consisteranno nello specifico, in un lavoro coordinato ed integrato a quello svolto dagli operatori del servizio sociale e della cooperativa che ha in appalto il centro di aggregazione comunale. I volontari avranno inoltre il compito di pubblicizzare e promuovere i servizi presenti all'interno del Centro di Aggregazione del Comune di Castelsardo, con l'obiettivo di farli conoscere ai potenziali fruitori, che per svariate ragioni ancora non li frequentano. Pertanto essi opereranno in autonomia anche all'esterno, nei luoghi di aggregazione spontanea dei giovani e degli anziani per avvicinare il target dei cittadini che potrebbe essere interessato e proporre attività da svolgere presso il centro di aggregazione comunale. Si pensa in particolare ai giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni, che al momento non frequentano il centro giovanile e che potrebbero essere coinvolti dai volontari del servizio civile, in quanto giovani di simile età.

Durante i primi due mesi di attività i Volontari conosceranno i Servizi, instaureranno relazioni con gli Operatori, prenderanno dimestichezza con l'intera l'organizzazione della sede di attuazione del progetto. Nel periodo successivo, progressivamente, svolgeranno l'attività in modo sempre più consapevole, sia pure con il supporto dell'OLP e in base alle indicazioni ricevute dagli operatori del CAS

e dai differenti formatori/esperti coinvolti.

Ad intervalli regolari (ogni 3 mesi), i Volontari saranno chiamati ad esprimersi in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto del SCN attraverso la somministrazione di questionari nominativi.

Il lavoro che verrà portato avanti avrà l'obiettivo di fare prevenzione tra la popolazione giovanile, facendola confluire in uno spazio educativo protetto e allontanandola da ambienti poco sani e pericolosi.

Riguardo alla popolazione anziana si cercherà ugualmente di fare prevenzione tentando di avvicinare altre persone al centro di aggregazione, in modo particolare coloro a rischio di emarginazione ed isolamento.

Allo stesso tempo, e dopo la formazione specifica e con il supporto del personale operante presso il Servizio Sociale Comunale, verrà dato seguito alla progettazione, programmazione e realizzazione della indagine conoscitiva tra il target di giovani castellanesi da individuare (**rif.to box 7 del presente formulario**).

All'interno del centro di aggregazione vengono svolte numerose attività tra cui laboratori, in particolare per gli anziani, e giochi e attività di gruppo per i bambini e gli adolescenti. I volontari presenteranno ai cittadini le attività in essere e accoglieranno da essi eventuali adesioni e/o proposte circa nuove attività da proporre. I giovani del servizio civile fungeranno pertanto da mediatori tra i servizi e la cittadinanza e diverranno elemento propulsore di nuove idee e nuove iniziative. Sarà inoltre fondamentale il loro ruolo nel collegare le attività portate avanti con i bambini e gli adolescenti a quelle svolte con gli anziani, al fine di aprire uno scambio e una comunicazione tra le fasce di popolazione che frequentano il centro di aggregazione comunale. I volontari entreranno in contatto e collaborazione altresì con le associazioni culturali e sportive del territorio, con le parrocchie, le scuole, il Consultorio e tutti gli organismi e gli Enti con i quali il Comune già collabora.

All'interno del centro di aggregazione i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- *Presenza e partecipazione attiva ai laboratori;*
- *Presenza alle riunioni di coordinamento tra i vari operatori del centro e dei servizi sociali;*
- *Partecipazione alle attività di aggregazione e animazione;*
- *Partecipazione e organizzazione delle escursioni;*
- *Partecipazione e organizzazione attività in occasione delle ricorrenze festive;*
- *Collaborazione con gli educatori e operatori delle cooperative;*
- *Attività di sensibilizzazione e promozione delle attività del Centro di Aggregazione presso i luoghi di aggregazione spontanea giovanile, presso le scuole e altri luoghi frequentati dai giovani;*
- *Partecipazione alle attività che gli operatori del Progetto Intrecci attiveranno in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Castelsardo "Eleonora d'Arborea", presso l'aula di musica e la sala d'incisione messe a disposizione dei ragazzi in orari extra-scolastici;*
- *Collaborazione con le associazioni di volontariato, sportive, culturali e le parrocchie e tutti gli Enti e gli organismi con i quali già collabora l'Ente Locale.*
- *Partecipazione alle attività di progettazione e realizzazione della indagine conoscitiva nei confronti dei giovani di Castelsardo;*
- *Partecipazione alle attività di formazione specifica (e qualora necessario laboratori a tema) sui temi di lavoro in team, orientamento al lavoro, formazione ed imprenditoria.*

Per la promozione sul territorio delle attività del Centro di Aggregazione, i volontari



opereranno anche presso i luoghi di aggregazione spontanea giovanile, presso le scuole e altri luoghi frequentati dai giovani e dagli anziani.

In concomitanza con l'avvicinarsi delle varie attività connesse al progetto (laboratori, estate al mare, laboratori, escursioni, campeggi estivi) i volontari potranno essere impiegati per dare informazioni all'utenza e per la raccolta delle iscrizioni anche presso la sede l'Ufficio dell'Informagiovani-InformaCittadino comunale.

Nel caso di soggiorni estivi e climatici, escursioni organizzate dal Progetto Intrecci, manifestazioni culturali o eventi formativi presso altre località diverse dalla sede di attuazione del progetto, l'Ente ne darà tempestiva comunicazione all'Ufficio nazionale.

Inoltre, come previsto dai temi di formazione specifica e come dalla raccomandazione indicata nell'avviso pubblico, i volontari, oltre alle attività specifiche da conoscere ed implementare per il CAS, saranno coinvolti in attività che possano loro consentire il conseguimento di competenze trasversali, proprie dello spirito del Progetto SCN Garanzia Giovani. Nello specifico verranno impegnati in momenti formativi e se necessario laboratoriale per:

- **acquisizione di competenze in materia di lavoro in team e brainstorming**
- **acquisizione di competenze in materia di orientamento al lavoro, alle professioni ed alla formazione**, al fine di comprendere le corrette modalità di ricerca attiva del lavoro e conoscenze in merito ai diversi profili professionali, quelli maggiormente richiesti, le modalità di acquisizione di competenze (es. corsi regionali, autofinanziati, etc...)
- **acquisizione di competenze in materia di orientamento all'imprenditorialità giovanile**, per conoscere e utilizzare gli strumenti e le diverse agevolazioni previste per l'imprenditoria giovanile. In particolare verranno coinvolti in tematiche inerenti le differenti forme societarie, le opportunità ed i bandi (es. Microcredito regionale Sardegna, Microcredito Garanzia Giovani, Finanziamenti Resto al Sud, etc...).

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Saranno richiesti:

- *Partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento;*
- *Partecipazione alle riunioni di verifica e valutazione, nonché alle riunioni comunque indette in quanto funzionali al buon andamento e sviluppo del progetto;*
- *Compilazione e cura della documentazione prevista per l'esecuzione del Progetto e l'erogazione dei servizi ad esso connessi;*
- *Rispetto del regolamento interno Comunale*
- *Rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castelsardo;*
- *Rispetto della normativa sulla privacy e della sicurezza sui luoghi di lavoro;*
- *Flessibilità oraria fatto salvo il monte ore settimanali;*
- *Possibilità di impegno nei giorni prefestivi (Sabato);*
- *Indossare dei segni distintivi della qualità di Volontari del Servizio Civile Nazionale;*
- *Aderenza e fedeltà ai valori e alle finalità del progetto.*



17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Le attività di promozione e sensibilizzazione del servizio, saranno costanti durante tutto lo svolgimento del progetto e andranno dalla promozione di massa alla divulgazione e sensibilizzazione del progetto in piccoli gruppi. La campagna di sensibilizzazione svolta in coincidenza della pubblicazione del bando per i volontari, permetterà ai giovani di fare una scelta razionale e più consona alle loro aspettative di impiego durante l'anno di svolgimento del servizio in quanto gli sarà resa più chiara la lettura e l'interpretazione dei target che il progetto si prefigge. In particolare l'Ente si impegna a svolgere attività di:

**Attività di promozione e sensibilizzazione in occasione della pubblicazione del bando di servizio civile:**

- *Publicizzazione del bando e del progetto mediante il sito web del Comune - [www.comune.castelsardo.ss.it](http://www.comune.castelsardo.ss.it) ; Comunicati stampa nei giornali locali (quotidiano La Nuova Sardegna – Edizione Sassari; Affissione di manifesti; (tot. ore 2);*
- *Promozione del bando di servizio civile e del progetto in occasione di feste patronali e di manifestazioni di vario genere entro i tempi di validità del bando (tot. ore 6);*
- *Distribuzione di materiale promozionale del bando (depliant, locandine, etc...) presso: Scuole locali (es. Liceo Scientifico), Associazioni giovanili, Biblioteca Comunale, Centro di aggregazione, Centro Informacittadino di Castelsardo, etc...(ore 8).*
- *Nel corso del periodo di apertura dei bandi nazionali e regionali, avvio di un'attività di orientamento dei giovani interessati a svolgere il Servizio Civile Garanzia Giovani, da svolgersi in collaborazione e/o presso il Centro Informacittadino del Comune di Castelsardo, con l'organizzazione di due incontri di 2 ore ciascuno (per un totale di 4 ore) al fine di garantire pari e completa informazione relativamente ai progetti approvati.*

**Totale ore 20.**

**Attività di promozione e sensibilizzazione durante lo svolgimento del progetto:**

- *Incontri di sensibilizzazione ai temi del Servizio Civile Nazionale con descrizione delle esperienze degli stessi giovani volontari (ore 6) in concomitanza delle principali manifestazione culturali (Feste patronali, eventi sportivi, etc). Diretti promotori saranno i giovani ai quali verrà affidata la responsabilità (sotto la supervisione dell'OLP) dell'organizzazione di tali iniziative che oltre ad essere momenti di divulgazione della mission del servizio civile diventeranno per loro, momenti di crescita personale e possibilità di relazione con la comunità locale sulla quale ricadranno gli effetti positivi del loro operato sia in termini di attuazione degli obiettivi progettuali che in termini di esperienza e diretto contatto con la realtà del servizio civile nazionale.*
- *Attivazione di punti permanenti di informazione sul Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Castelsardo e presso i servizi presenti nel Comune quali Informacittadino – Biblioteca Comunale, Centro di Aggregazione Sociale (ore 8).*

**Totale ore 14**

**IL TOTALE DELLE ORE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMMONTERA', QUINDI, A N° 34 ORE.**

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Criteria UNSC ai sensi delle disposizioni contenute nella Determinazione del Direttore Generale 11 giugno 2009 n. 173

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

L'Ente si avvarrà di un piano di monitoraggio interno allo scopo di osservare e controllare il processo di realizzazione degli obiettivi e delle attività previste e di adottare eventuali modifiche operative in itinere. Il piano prevederà un calendario trimestrale di appuntamenti di monitoraggio, con strumenti e metodologie adeguate (diario e scheda di rilevazione a cura del Volontario, schede di sintesi periodica a cura del responsabile e bilancio finale del progetto, questionari). Il monitoraggio circa l'andamento delle attività di progetto, sarà svolto sia rispetto al percorso dei singoli Volontari che rispetto allo svolgimento delle differenti attività progettuali. In entrambi i casi, sarà effettuato in tre diversi momenti: ex ante, in itinere ed ex post.

- **EX ANTE** - permetterà l'analisi delle aspettative e si realizzerà nella prima fase del progetto al momento dell'ingresso dei volontari all'interno dell'Ente attraverso la somministrazione di un questionario di inizio servizio attraverso il quale emergeranno le motivazioni e le aspettative proprie del volontario all'inizio del suo percorso.
- **IN ITINERE** – si svolgerà durante tutta la fase di realizzazione del progetto e terminerà con la conclusione dello stesso. Si sostanzierà in incontri costanti e periodici tra i volontari e l'OLP per verificare l'andamento del progetto, il suo grado di realizzazione oltre che l'analisi di eventuali criticità e con il ricorso e l'utilizzo da parte dei Volontari e dell'OLP di strumenti quali scheda presenze giornaliera, scheda di rilevazione attività e conoscenze acquisite, relazioni periodiche, questionari di gradimento e test di verifica dell'attività formativa, colloqui individuali di verifica e valutazione dell'andamento del progetto e dei percorsi di formazione e promozione dei valori e della cultura sottesa al Servizio Civile Nazionale Garanzia Giovani, nonché al valore sociale dell'informazione per la crescita del cittadino consapevole.
- **FINALE** – Attraverso la somministrazione di un questionario che permetterà di valutare il grado di "presa di coscienza" raggiunto dal Volontario, il suo livello di soddisfazione rispetto alle aspettative, la verifica del raggiungimento degli obiettivi, consentendo - nel contempo - di trarre utili indicazioni per la predisposizione di progetti futuri.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Non vengono richiesti requisiti specifici oltre quelli già previsti dalla Legge 06.03.2011 – nr. 64. Come previsto dall’avviso, in ogni caso verranno **privilegiati i giovani a rischio di esclusione sociale, giovani a bassa scolarizzazione, attraverso l’attribuzione di un punteggio aggiuntivo stabilito dalla commissione esaminatrice, che procederà alla selezione dei volontari;**

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Il Comune di Castelsardo intende co-finanziare il presente progetto tramite la messa a disposizione per i volontari di materiale informativo-formativo in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, acquisto materiale informatico e software, spese per la realizzazione degli spazi espositivi per la promozione del S.C.N in coincidenza di n° 4 manifestazioni in tema con l’obiettivo del Progetto o a carattere religioso o culturale di particolare rilevanza per il territorio del Comune di Castelsardo. Inoltre la SAP metterà a disposizione altre risorse tecniche e strumentali, necessarie per lo svolgimento delle attività.

DESCRIZIONE	IMPORTO
<b>Attività di formazione</b>	
Formazione specifica dei 4 volontari per n. 25 ore (eccedenti le 50 previste dal bando)	€ 750,00
<b>Promozione del progetto</b>	
Realizzazione n. 4 spazi espositivi (noleggio gazebo; allestimento; abbigliamento del S.C.N.; ...)	€ 1.500,00
Predisposizione materiale informativo/pubblicitario (es. locandine, opuscoli....)	€ 500,00
<b>Risorse tecniche e strumentali</b>	
Acquisto materiale informatico e software	€ 1.000,00
Formazione sicurezza SIPAL – 8 ore	500,00
Utenze dedicate	€ 500,00
Biblioteca specialistica sul tema	€ 300,00
Materiale di consumo finalizzato al progetto	€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.050,00</b>

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Per l’attivazione della presente idea progettuale sono stati definiti dei rapporti di collaborazione con determinati partners e copromotori che rivestono un ruolo di partenariato e di sostegno concreto nel settore in cui si inserirà il progetto. Al progetto ha dato adesione come partner:

PARTNER	TIPOLOGIA	ATTIVITA’ SOSTENUTE
<b>Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2 ONLUS</b>	<b>Ente privato no-profit</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Supporto logistico in tutte le attività di promozione del progetto e delle attività in esso previste.</i></li> <li>▪ <i>Garantire ai volontari, il supporto per le attività proprie del Progetto, riferibili ai temi dedicati al lavoro, formazione professionale, imprenditoria giovanile e tutti i temi di interesse giovanile (mobilità internazionale, progetti SCN – SVE, Erasmus, etc....).</i></li> </ul>

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività della sede di attuazione del progetto (Centro di Aggregazione Sociale), ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici che si ritengono necessari per l'attuazione dello stesso. Nello specifico:

- **Strumenti operativi:**
- *strumentazione informatica ed elettronica (pc, stampanti, scanner)*
- *materiale documentale ed informativo;*
- *materiali di consumo per la gestione delle attività di servizio;*
- **Strumenti di valutazione:**
- *staff composto dal responsabile del servizio civile e da eventuali esperti anche esterni appositamente contrattualizzati;*
- *programmazione settimanale delle attività;*
- *possibilità di un costante riferimento giornaliero;*
- **Logistica:**
- *sede del Centro di Aggregazione Sociale e sede dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Castelsardo - Via Sant'Antonio, con le relative dotazioni strumentali (telefono, computer, stampante, fax, fotocopiatrice, strumentazione digitale, adsl, wi-fi, ecc.);*
- **Risorse tecniche e strumentali per la formazione generale e specifica:**
- *1 Fotocopiatore;*
- *1 Linea ADSL;*
- *1 aula attrezzata per la didattica;*
- *1 videoproiettore, attrezzature digitali*
- *3 computer;*
- *1 stampante multifunzione;*
- *Attrezzatura informatica (hardware e software);*
- *Materiale di cancelleria e di facile consumo;*
- *Testi e riviste al fine di garantire ai volontari un'adeguata formazione e aggiornamento, anche al di fuori dei tempi specificatamente dedicati alla formazione generale e specifica.*
- *Materiale e attrezzature multimediali in dotazione al Centro di Aggregazione (Strumenti per i laboratori grafico-pittorici, strumenti del laboratorio di musica, giochi di società, palco e strumentazione annessa) ai quali i volontari potranno avere accesso durante l'organizzazione o lo svolgimento di attività di animazione, sia per i giovani che per gli anziani che frequentano il Centro di Aggregazione.*
- *Automobile di proprietà del Comune;*

Queste attrezzature saranno indispensabili per il perseguimento degli obiettivi previsti e l'ente si impegnerà a modificare ed integrare tali risorse quando necessario.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Il Comune di Castelsardo al termine del progetto rilascerà ai volontari un attestato valido ai fini del Curriculum Vitae.

L'attestato certificherà l'esperienza effettuata e le competenze acquisite in ordine alle attività ordinarie ed innovative nel settore dei servizi sociali e culturali; il servizio svolto; la durata effettiva del percorso.

In particolare al termine del progetto i volontari avranno acquisito:

- Buona conoscenza dell'organizzazione dei Servizi Sociali del Comune di Castelsardo e delle altre risorse e servizi presenti nel territorio;
- Buona conoscenza dell'organizzazione del Centro di Aggregazione Sociale e delle attività presso lo stesso svolte;
- Competenze generali sugli elementi di base della progettazione e gestione/coordinamento dei servizi di attività di animazione socio-culturale;
- Capacità di ascolto attivo;
- Capacità di analisi del bisogno e di relazionarsi in maniera corretta con l'utenza specifica;
- Progettazione e attivazione di percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione giovanile
- Competenze nelle tecniche di gestione dei laboratori, delle attività ludico-ricreative e conduzione di ricerca sui bisogni giovanili.
- Competenze in materia di accesso ai canali di finanziamento per attività di imprenditoria giovanile ed impresa in genere;
- Competenze in materia di ricerca del lavoro, orientamento al lavoro, alla formazione ed alle professioni.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Ufficio dei Servizi Sociali – Comune di Castelsardo - Via Sant'Antonio

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale dei volontari verrà effettuata in proprio, mediante il formatore accreditato, presso le aule del Centro di Aggregazione Sociale nella sede dei Servizi Sociali del Comune di Castelsardo.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Per la realizzazione della formazione ci si atterrà alle **LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE GENERALE DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE** nel rispetto delle disposizioni dettate dal Decreto N. 160/2013 del 19/07/2013 del Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale della



Presidenza del Consiglio dei Ministri. La formazione sarà realizzata attraverso un percorso formativo articolato in più moduli, ed avrà una durata di **42 ore**. Il percorso formativo, sarà realizzato attraverso:

- **Lezione frontali** (anche con l'utilizzo di strumenti audiovisivi: videoclip, power point,...) per non meno del 59,52% del monte ore complessivo (**corrispondente a 25 ore**)
- **Lavori di gruppo** (analisi delle esperienze, confronto tra volontari, scambi, brainstorming);
- **Simulazioni e giochi di ruolo** (tecniche di animazione che facilitano la comunicazione all'interno del gruppo, l'individuazione delle problematiche e di risorse interne/esterne e loro soluzioni).

Il ricorso alle dinamiche non formali sarà pari al 40% (**corrispondente a circa 17 ore**). Al termine degli incontri formativi saranno effettuate verifiche attraverso un questionario di valutazione per monitorare: soddisfazione dei partecipanti e rispondenza alle aspettative, utilità percepita, quantità e qualità degli apprendimenti, bisogni formativi.

### 33) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione generale si attengono a quanto indicato nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale". I contenuti della formazione coincidono con i moduli previsti dalle vigenti **LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE GENERALE DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN VIGORE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, CON SPECIFICO RIFERIMENTO A TUTTE LE MACROAREE ED A TUTTI I MODULI FORMATIVI ELENCATI NELLE PREDETTE LINEE GUIDA**. In particolare, l'obiettivo principale è quello di rendere i giovani in Servizio Civile consapevoli del loro ruolo di cittadini e delle attività da svolgere per raggiungere il risultato di formarli quali cittadini solidali. I **MODULI FORMATIVI** saranno i seguenti:

#### **1) VALORI E IDENTITÀ DEL SCN**

##### **1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo (4 ore)**

Questo modulo, dato il suo contenuto, è propedeutico a tutti gli altri moduli. Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

**Metodologia:** *Lavori di gruppo (analisi delle esperienze, confronto tra volontari, scambi, brainstorming);*

##### **1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN – 3 ore**

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

*Metodologia didattica: lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative*

### **1.3 Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e Nonviolenta (3 ore)**

A partire dal dettato costituzionale, si approfondirà l'attualizzazione del concetto di Difesa della Patria e Difesa nonviolenta anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile e difesa non armata. Saranno, inoltre, curate le tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al diritto internazionale saranno approfondite le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding". Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

*Metodologia didattica: Lavori individuali e di gruppo, lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative.*

### **1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico – 2 ore**

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale. In particolare, si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

*Metodologia didattica: lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative*

## **2 "LA CITTADINANZA ATTIVA" – 12 ORE**

### **2.1 La formazione civica**

Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali a vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva, ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche e insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti e azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

*Metodologia didattica: lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative*

### **2.2 Le forme di cittadinanza**

Il principio costituzionale di solidarietà sociale e principi di libertà ed eguaglianza: vincoli e limiti della loro concretizzazione. Saranno analizzate le strategie politiche nazionali ed Europee applicate alla lotta contro le povertà economiche e l'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale.

Presentazione, analisi, condivisione del concetto di “cittadinanza attiva”, come modo di strutturare la propria individualità nell’appartenenza ad una collettività, nel rispetto dei diritti e doveri di ciascuno; confronti con il “sistema” sociale locale; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Sarà analizzato il ruolo dello Stato e della società nell’ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone e il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si affronteranno tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il Servizio Civile, con riferimenti al Terzo Settore nell’ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una visione ampia di queste tematiche, evidenziando le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e offrire un approccio multiculturale nell’affrontarle.

***Metodologia didattica:** lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative*

### **2.3 La protezione civile**

In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative alle norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche al fine di espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

***Metodologia didattica:** lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative*

### **2.4 La rappresentanza dei Volontari nel Servizio Civile**

Una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai Volontari durante l’anno di operatività, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei Volontari in SCN. Sarà dunque opportuno illustrare ai Volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento e importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno rilevanti.

A tale riguardo, qualora possibile, saranno coinvolti, durante le ore di formazione, uno o più ex-Volontari o rappresentanti in carica, nonché di delegati di Regione dei Volontari in Servizio Civile, in qualità di consulenti, al fine di rendere maggiormente incisivo l’argomento

## **3 “IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE”**

### **3.1 Presentazione dell’ente (2 ore)**

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l’anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell’Ente accreditato.

### **3.2 Il lavoro per progetti (4 ore)**

Questo modulo, illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni, compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei Volontari in Servizio Civile.

**Metodologia didattica:** *dinamiche non formali (incontri interattivi, con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione).*

### **3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure (3 ore)**

Con questo modulo, legato al precedente, i Volontari approfondiranno la conoscenza del Progetto di Servizio Civile nel suo insieme e nella sua organizzazione. Sarà loro reso noto il ruolo e la funzione dei differenti referenti del progetto. E' importante, infatti, che il Volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi. Il raggiungimento degli obiettivi, attraverso la realizzazione delle azioni progettuali è, infatti, direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, poi, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di Servizio Civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome).

**Metodologia didattica:** *lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative.*

### **3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (1 ora)**

In tale modulo, strettamente collegato al precedente, si porrà in evidenza il ruolo e la funzione del Volontario. Si illustrerà la circolare sulla gestione (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche), concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

**Metodologia didattica:** *lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative.*

### **3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (8 ore)**

Partendo dall'ingresso del Volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo; gli assiomi della comunicazione; l'importanza dell'ascolto attivo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il Volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

**Metodologie:** *Simulazioni e giochi di ruolo (tecniche di animazione che facilitano la comunicazione all'interno del gruppo, l'individuazione delle problematiche e di risorse interne/esterne e loro soluzioni*

34) *Durata:*

**42 ore.** La Formazione generale sarà erogata e certificata nel sistema Futuro entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del Progetto stesso

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

### 35) Sede di realizzazione:

CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE COMUNALE sito in Via Sant' Antonio snc a Castelsardo

### 36) Modalità di attuazione:

In proprio, con personale della SAP e con il supporto di professionisti esterni. La formazione avverrà in maniera modulare, a cadenze programmate e condivise con i Volontari. La Formazione Specifica di seguito descritta è elaborata in funzione della tipologia delle attività alle quali saranno assegnati i Volontari e finalizzata a far loro acquisire cognizione dei ruoli, funzioni e mansioni a cui saranno destinati nell'ambito dell'organizzazione della SAP. I Formatori specifici saranno affiancati, in coordinamento e supervisione, dal Formatore Generale della SAP, al fine di garantire coerenza metodologica e rispondenza dei contenuti delle attività formative ai valori e principi del SCN.

### 37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- **Dott.ssa Alessandra Puggioni** – nata a Nuoro il 06/04/1971 – Pedagogista, operatore sociale del Comune di Castelsardo;
- **Dott.ssa Abozzi Rosalba** – nata a Sassari il 02.01.1975 - Pedagogista, operatore sociale del Comune di Castelsardo coordinatrice centro di aggregazione comunale;
- **Dott.ssa Chiappe Ilaria** – nata ad Alghero il 11.01.1975 – Psicologa coordinatrice del Servizio Educativo Territoriale minori e famiglia
- **Sig. Alessandro Ghisaura** – nato ad Ozieri il 03.09.1970 – Coordinatore Sportello InformaCittadino del Comune di Castelsardo ed esperto in materia di Orientamento al lavoro, formazione professionale e imprenditoria giovanile.
- **Ditta SIPAL** – Ditta specializzata e convenzionata con il Comun di Castelsardo per la materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

### 38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

- **Dott.ssa Alessandra Puggioni**, Operatore Sociale Pedagogista, con esperienza ventennale nel lavoro presso i servizi sociali dell'Ente Locale, ha operato anche presso il servizio educativo per minori e famiglia e presso il centro antiviolenza del Comune di Sassari. E' in possesso del diploma di counselor. Presso il Comune di Castelsardo opera come progettista, segue i servizi per anziani e disabili, i progetti povertà, Ritornare a casa, i progetti per sofferenti mentali.
- **Dott.ssa Rosalba Abozzi**, Operatore Sociale Pedagogista, Consulente familiare, Pedagogista clinico, lavora presso il Comune di Castelsardo dall'ottobre 2001 a tutt'oggi e si occupa prevalentemente dei Piani Personalizzati L.162/98, del Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani, delle leggi di settore, della gestione amministrativo-contabile dei Servizi Sociali.
- **Dott.ssa Ilaria Chiappe**, Psicologa e Psicoterapeuta, opera presso il Comune di Castelsardo dal 2001 coordinando i servizi per i minori e i giovani e gestisce uno sportello di ascolto all'interno delle scuole locali, effettua attività di sensibilizzazione e prevenzione nel campo delle dipendenze; ha collaborato

inoltre con l'Università di Sassari e svolge attività libero professionale presso uno studio privato.

- **Alessandro Ghisaura** – Diploma di Ragioniere. Dal 2011 Presidente della Cooperativa Studio e Progetto 2 e dal 2005 fino al 2011 Amministratore Delegato della medesima organizzazione aziendale. Dal 1994 ad oggi Coordinatore di Centri di informazione ed orientamento e dal Gennaio 2000, coordinatore servizio Informacittadino del Comune di Castelsardo. Dal 1992 al 2002 Operatore del Centro di informazione e orientamento di Ozieri. Dal 1992 a oggi, Responsabile della Qualità ed esperto in attività di report, monitoraggio, customer, analisi dati e azioni per il miglioramento continuo. Nell'ambito delle attività riconducibili al Coordinamento dei Servizi InformaCittadino, esperto in materia di Orientamento al Lavoro e Formazione, e sui temi della Impresa giovanile (finanziamenti, etc....).
- **Ditta SIPAL** – Il Comune di Castelsardo in caso di approvazione del progetto e per dare seguito all'attività formativa in materia di sicurezza aziendale, commissionerà le ore di attività formativa ad una ditta esterna già convenzionata (SIPAL) con personale della stessa demandato alla formazione.

#### 39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica prevede:

- *la predisposizione di materiale diversificato*
- *dispense in cartaceo*
- *forte integrazione di momenti teorici con l'esperienza concreta*

#### **Modalità didattica**

- Incontri frontali per le nozioni teoriche sulle tematiche elencate tra i contenuti della formazione specifica
- Simulazioni
- Esercitazioni
- Lavori di gruppo
- Previsione utilizzo strumenti multimediali

#### 40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica è articolata nei seguenti moduli di base:

- **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE**

Informazioni dettagliate sui rischi per la salute e la sicurezza e analisi puntuale delle possibili interferenze tra le attività svolte dal volontario e le altre attività che si svolgono nell'ambito dello stesso servizio a cui è aggregato il volontario.

- *Durata: ore 8*
- *Docente: Ditta SIPAL*
- *Modalità di svolgimento Lezione frontale-Esercitazioni pratiche*

- **PRESENTAZIONE DELL'ENTE COMUNALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SERVIZI SOCIALI COMUNALI: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO**

Conoscenza del contesto lavorativo e Conoscenza dell'assetto organizzativo dell'ente, i ruoli di riferimento, le regole di comportamento.

- *Durata: ore 4*
- *Docente: Dott.ssa Alessandra Puggioni*

– *Modalità di svolgimento Lezione frontale*

▪ **PRESENTAZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE COMUNALE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO**

Conoscenza del contesto lavorativo e Conoscenza dell'assetto organizzativo dell'Centro, i ruoli di riferimento, le regole di comportamento, le attività previste.

– *Durata: ore 5*

– *Docente: Dott.ssa Ilaria Chiappe*

– *Modalità di svolgimento Lezione frontale*

▪ **NORMATIVA A TUTELA DEL DIRITTO ALLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI.**

– *Durata: ore 2*

– *Docente: Dott.ssa Rosalba Abozzi*

– *Modalità di svolgimento Lezione frontale*

A seguire la formazione riguarderà le materie connesse alle attività specifiche che i volontari andranno a svolgere durante l'anno di servizio civile ma anche materie riferibili alla acquisizione da parte degli stessi, di competenze trasversali specifiche (imprenditoria, lavoro in gruppo, etc....), il tutto secondo la seguente articolazione:

▪ **ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI: IL BRAINSTORMING.**

– *Durata: ore 6*

– *Docente: Dott.ssa Ilaria Chiappe*

– *Modalità di svolgimento Lezione frontale*

▪ **ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI: IL LAVORO IN TEAM.**

– *Durata: ore 6*

– *Docente: Dott.ssa Ilaria Chiappe*

– *Modalità di svolgimento Lezione frontale su temi quali il lavorare in team come strumento per rafforzare le capacità prestazionali dei singoli volontari e permettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati con risultati migliori: le regole d'oro e gli errori da evitare.*

▪ **LA RETE LOCALE DELLE RISORSE E DEI SERVIZI RIVOLTI AGLI ANZIANI, GIOVANI E MINORI E LE METODOLOGIE DI LAVORO IN RETE.**

– *Durata: ore 4*

– *Docente: Dott.ssa Alessandra Puggioni*

– *Modalità di svolgimento Lezione frontale*

▪ **TECNICHE PER LA GESTIONE DI LABORATORI PRATICO-MANUALI**

– *Durata: ore 4*

– *Docente: Dott.ssa Ilaria Chiappe*

– *Modalità di svolgimento Lezione frontale ed attività pratiche*

▪ **ELEMENTI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE**

– *Durata: ore 4*

– *Docente: Dott.ssa Ilaria Chiappe*

– *Modalità di svolgimento Lezione frontale*

▪ **TECNICHE DI ASCOLTO ATTIVO E STRUTTURAZIONE DI UNA INDAGINE**

CONOSCITIVA NEI CONFRONTI DEI GIOVANI (PROGETTAZIONE-PREDISPOSIZIONE QUESTIONARIO-MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE ED ANALISI DEI DATI:

- Durata: ore 16
- Docente: **Dott.ssa Ilaria Chiappe**
- Modalità di svolgimento Lezione frontale

▪ **ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI: L'AUTOIMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE QUALE STRUMENTO PER LA CREAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ DI IMPRESA.**

- Durata: ore 10
- Docente: **Alessandro Ghisaura** – Coordinatore Sportello InformaCittadino
- Modalità di svolgimento Lezione frontale su temi quali: Agevolazioni per la creazione di impresa giovanile (Microcredito regionale Sardegna – Resto al Sud – Autompiego di Invitalia, Microcredito Garanzia Giovani Sardegna,, etc...); Come creare l'impresa e le diverse forme societarie; La misura Imprendiamoci del Programma garanzia giovani – misura Sostegno all'autoimpiego e autoimprenditorialità.

▪ **ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI: IL SISTEMA INFORMATIVO SULLE PROFESSIONI, LA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALLA FORMAZIONE.**

- Durata: ore 6
- Docente: **Alessandro Ghisaura** – Coordinatore Sportello InformaCittadino
- Modalità di svolgimento Lezione frontale su temi quali: il nuovo sistema informativo delle professioni dell'INAPP; come poter valutare le conoscenze (utilizzo dell'Occupational Profiler quale strumento di autovalutazione per l'orientamento al lavoro ed alla formazione).

41) Durata:

**75 ore.** La formazione specifica, per la tipologia delle attività in cui verranno impegnati i Volontari, sarà erogata per il **70%** delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del Progetto, il restante **30%** delle ore sarà erogata entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del Progetto.

**Si precisa che il Modulo riferito alla Normativa sulla sicurezza nei posti di lavoro sarà svolto entro i primi 90 giorni dall'avvio del Progetto**

## Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

I dati ed i rimandi raccolti dalla valutazione delle attività di formazione generale e specifica realizzate, saranno oggetto di riflessione ed analisi da parte di tutte le persone impegnate nella formazione.

Tale riflessione consentirà di valutare il grado di soddisfazione e la crescita dei volontari, intesa come aumento delle competenze, qualità percepita rispetto alla formazione generale e qualità percepita rispetto alla formazione specifica.

Il sistema di valutazione del percorso formativo e degli apprendimenti si articolerà in differenti fasi distribuite in diversi momenti dello stesso percorso formativo, sia per il momento della formazione generale che per quella specifica. Oggetto della valutazione saranno pertanto:



- Il livello di progressi effettuati dagli allievi nel processo di apprendimento;
- la soddisfazione dei partecipanti al corso relativamente a:
  - *percorso, materiali didattici, strumenti di valutazione e monitoraggio, servizi di supporto;*
  - *il processo formativo (efficienza), con particolare riferimento all'uso delle risorse didattiche, organizzative e tecnologiche;*
- Erogazione, Uso delle risorse, Attivazione/valutazione delle conoscenze/capacità.

Verranno predisposte due tipologie di questionari strutturati.

Una prima tipologia sarà somministrata e compilata dai Volontari prima dell'avvio di ogni modulo in cui è composta l'azione; tale questionario mirerà ad accertare in ingresso sia le conoscenze/competenze dei Volontari che le loro aspettative relativamente al singolo modulo, lo stesso questionario verrà somministrato anche alla fine del modulo formativo, e l'esito dei due questionari verrà elaborato evidenziando gli scostamenti sulle risposte.

L'obiettivo che s'intende raggiungere con l'utilizzo di questo strumento è quello di accertare in uscita sia le conoscenze/competenze dei Volontari evidenziando tre dati differenti:

- 1. progressi effettuati dagli stessi nel processo di apprendimento (efficacia),*
- 2. gli scostamenti tra quanto i volontari si aspettavano dall'azione formativa e quanto invece hanno ricevuto;*
- 3. la soddisfazione dei partecipanti al percorso.*

Data

**Castelsardo lì, 02.02.2018**

**Il Responsabile legale dell'ente**